

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 82-4285

Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC DB0710 "Attività negoziale e contrattuale - espropri - usi civici", articolazione della direzione DB0700 "Risorse umane e patrimonio".

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che la Giunta regionale, nel pieno esercizio del proprio potere di autoregolamentazione, nella seduta dell'11.6.12:

- con DGR n. 31-4009 ha approvato la riorganizzazione complessiva delle strutture in cui si articolano le direzioni della Giunta regionale, stabilendo nella data del 1 agosto 2012 la decorrenza della relativa operatività;
- con verbale n. 133 ha disposto l'attivazione della procedura di avviso interno per la copertura dei posti di responsabile delle nuove strutture in cui si articolano le direzioni del proprio ruolo, destinato a tutti i dirigenti dell'Ente, Giunta e Consiglio unitamente considerati, prevedendo il limite di presentazione delle candidature in un numero non superiore a cinque;

dato atto che nell'ambito della predetta riorganizzazione è stato istituito, tra gli altri, il settore SC DB0710 "Attività negoziale e contrattuale – espropri – usi civici" i cui requisiti richiesti, in termini di: titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo il contenuto della DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

✓ il 14.6.12, con nota n. 25155/DB0703, pubblicata integralmente anche sulle pagine Intranet della rete aziendale, è stato divulgato secondo le disposizioni di cui al predetto verbale 133, avviso interno di selezione per la copertura, tra gli altri, del posto di che trattasi fissando quale termine entro il quale presentare le candidature, le ore 12.30 di venerdì 29 giugno 2012;

✓ nei termini sopra indicati hanno presentato candidatura i dirigenti regionali: LONG Marisa e PILETTA Marco;

con le note del 26 giugno e del 2 luglio 2012, agli atti d'ufficio, le predette candidature sono state trasmesse al competente direttore, dr.ssa Maria Grazia FERRERI, cui spetta il parere motivato in ordine alla nomina;

vista la nota 31468/DB0700 del 24.7.12 con la quale il predetto direttore, di concerto con l'Amministratore competente per materia, sulla base dell'esame curricolare e delle concrete esperienze lavorative, individua il dr. Marco PILETTA, in possesso di tutti i requisiti necessari per svolgere l'incarico di che trattasi, poiché nel corso della gestione del settore "Attività negoziale e contrattuale, espropri – usi civici" ha acquisito una qualificata esperienza professionale riferita a tutti gli aspetti connessi al tema dell'attività negoziale e contrattuale dell'Ente nonché a quella specificatamente riferita all'espropriazione di beni e servizi e in materia di usi civici. Tale professionalità, sommata a quella precedentemente acquisita in qualità di responsabile del settore "Patrimonio immobiliare", gli consente di svolgere un ruolo di supporto alle strutture regionali per gli aspetti giuridici riferiti, a titolo esemplificativo, alle procedure di gara, alla predisposizione di bandi ed alla gestione e risoluzione delle controversie stragiudiziali;

valutato di poter accogliere la proposta di cui sopra è detto e ritenuto, quindi, di assegnare il dr. Marco PILETTA, in qualità di responsabile, al settore SC DB0710 “Attività negoziale e contrattuale – espropri – usi civici”;

ritenuto di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente “..a) *per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*” nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri applicativi di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell'ambito della direzione DB0700 “Risorse umane e patrimonio” così come ridefinita, tra le altre, con la DGR n. 31-4009 dell'11.6.12:

- di assegnare il dirigente regionale dr. Marco PILETTA al settore SC DB0710 “Attività negoziale e contrattuale – espropri – usi civici” e di affidargli la responsabilità della struttura stessa;

- di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente “..a) *per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*” nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata

Al dirigente Piletta sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità di posizione riconosciuta ai responsabili di settore SC pari ad € 50.182,47, annui lordi, essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

La pubblicazione della summenzionata deliberazione della Giunta regionale costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di conferimento degli incarichi di cui

all'art. 22 della l.r. 23/08, avviato con l'avviso contenuto nella nota prot. 25155/DB0703 del 14 giugno 2012.

Allegato

Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC DB0710 "Attività negoziale e contrattuale - espropri - usi civici"

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento)

Tipo di professionalità necessaria:

- qualificata esperienza nella redazione di provvedimenti normativi generali riguardanti l'attività negoziale e contrattuale e nel supporto giuridico alle strutture regionali nella formulazione di negozi giuridici, capitolati e contratti;
- specifica competenza professionale maturata nelle materie riferite alle procedure di gara, compresa la predisposizione dei bandi, la gestione dell'iter procedimentale, la realizzazione delle forme di comunicazione previste dalla normativa in materia e la gestione e la risoluzione delle controversie stragiudiziali;
- esperienza professionale riferita agli adempimenti amministrativi di repertazione di contratti e convenzioni e della loro registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- specifica esperienza professionale nella predisposizione di provvedimenti amministrativi per l'acquisizione e espropriazione di beni e servizi;
- competenza giuridico amministrativa in materia di usi civici;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di negoziazione, comunicazione e interazione con le diverse componenti del sistema organizzativo;
- attitudine alle relazioni con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione e capacità di gestione dei conflitti;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.